

PAOLO ERA SPOSATO?

Molte volte ci siamo chiesti se San Paolo fosse sposato o no, essendo che alcuni studiosi della Bibbia si sono posti la domanda e sono arrivati alla conclusione che sia stato possibile che fosse sposato o vedovo, a causa che lui era stato *"un fariseo figlio di farisei"* (Atti 23:26; Filippesi 3:5-6). In più, accedeva al Sinedrio dove ricevette le lettere per perseguire i Cristiani (Atti 9:1-2).

Ma in tutto il Nuovo Testamento non troviamo che Paolo fosse un membro del Sinedrio, di cui per farne parte era richiesto il matrimonio.

Invece è scritto esplicitamente che: Giuseppe d'Arimatea era *"un rispettabile membro del consiglio..."* (Marco 15:43); Nicodemo che poté dire a Gesù: *"Maestro, noi sappiamo..."* (Giov. 3:2); Gamaliele che ne era il più saggio (Atti 5:34).

Ora umilmente dico che la risposta, come sempre, la troviamo nella Parola di Dio.

San Paolo affrontando il tema matrimoniale ci dice chiaramente: *"vorrei che tutti gli uomini fossero come me; ma ciascuno ha il proprio dono da Dio, chi in un modo, chi in un altro"* (I Corinzi 7:7).

Paolo ricevette questo dono da Dio, di restare celibe per poter adempiere il suo grande ministero a cui era stato preordinato. *"Perché i doni e la vocazione di Dio sono senza pentimento"* (Romani 11:29).

Evangelizzando il mondo dell'epoca a piedi sarebbe stato difficile farlo con una moglie e con dei figli. In più era in continuo viaggio mai stabile in una casa, fino a che fu catturato a Gerusalemme e tenuto in prigione per gli ultimi anni della sua vita (Atti 21°). Poi come sappiamo dimorò 2 anni interi a Roma e lì venne decapitato (Atti 28°) sotto Nerone.

Quante volte l'apostolo affrontò le sofferenze più di tutti, come egli stesso disse: *"nelle fatiche molto di più, nelle battiture grandemente di più, molto più nelle prigioni e spesso in pericolo di morte. Dai Giudei ho ricevuto cinque volte quaranta sferzate meno una. Tre volte sono stato battuto con le verghe, una volta sono stato lapidato, tre volte ho fatto naufragio, ho trascorso un giorno e una notte sull'abisso. Sono stato spesse volte in viaggio fra pericoli di fiumi, pericoli di ladroni, pericoli da parte dei miei connazionali, pericoli da parte dei gentili, pericoli in città, pericoli nel deserto, pericoli in mare, pericoli fra falsi fratelli"* (II° Corinzi 11:23-26).

Questo dovette affrontare Paolo con pazienza. Il Signore lo disse già all'inizio ad Anania: *"Poiché io gli mostrerò quante cose egli deve soffrire per il mio Nome"* (Atti 9:16). Con una famiglia sarebbe stato impossibile adempierlo.

San Paolo ne dà un'altra conferma quanto dice: *"Non abbiamo noi il diritto di condurre attorno una moglie, che sia una sorella in fede, come fanno anche gli altri apostoli, i fratelli del Signore e Cefa?"* (I° Corinzi 9:5). Con il *"noi"* Paolo indica pure Barnaba. Quindi il testo indica che non aveva una moglie.

San Pietro invece era sposato (Matteo 8:14), e così San Giovanni che solo nella vecchiaia fu portato sull'isola di Patmos (Apocalisse 1:9), e così tutti gli altri apostoli del Signore.

Da questi passi biblici ed una ragione evidente evince quanto scritto. Amen!

Per ulteriori informazioni:

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

Publicato Dicembre 2013